

Crisi Roar, Volkswagen diserta l'audizione in regione

Pubblicato: Giovedì 23 Luglio 2015



Non si è presentato nessuno dei rappresentanti di Volkswagen all'audizione convocata al Pirellone. Nella mattina di giovedì 23 luglio la commissione Attività produttive e occupazione si è occupata della **crisi della ROAR Spa**, la storica concessionaria Volkswagen di Legnano punto di riferimento nell'alto milanese e nel varesotto per la clientela del marchio tedesco. Al tavolo hanno partecipato, oltre ai vari commissari della 4° Commissione, una rappresentanza dei lavoratori, le parti sociali, il Sindaco di Legnano e la proprietà dell'azienda, ma il grande assente al tavolo è stato però proprio il colosso automobilistico Volkswagen.

Nel merito è intervenuto il Vicepresidente del Consiglio regionale **Fabrizio Cecchetti (Lega Nord)** che sulla questione aveva presentato a Palazzo Pirelli la scorsa settimana un'interrogazione all'**Assessore Aprea**: «la mancata presenza da parte di Volkswagen all'audizione sulla crisi della Roar –commenta Cecchetti– è molto grave e denota una mancanza di rispetto prima di tutto nei confronti dei 44 dipendenti che rischiano il posto di lavoro. Questo atteggiamento di non collaborazione non va affatto bene». L'obiettivo comune tra tutti i soggetti, conclude Cecchetti «deve essere il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, vanno perciò trovate insieme tutte le soluzioni possibili per scongiurare i licenziamenti».

La crisi del marchio che ha sulle sue spalle 70 anni di storia si è acuito quando **la concessionaria è rimasta fuori dall'operazione che ha portato Autotorino ad acquisire numerose concessionarie della TT Holding**. Roar, che in passato ha cambiato proprietà quattro volte, è entrata in crisi come l'intero comparto dell'automobile nel 2009; prima di allora, era arrivata a fatturare 45 milioni di euro

all'anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it